



# CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO.OO.PP.,PATRIMONIO E  
AMBIENTE

DETERMINAZIONE N° 861 DEL 11/08/2021

**Oggetto :**

C.U.C- COMUNE SEDE DI PROCEDIMENTO: CUORGNE'. APPLATO DI LAVORI PER "SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. CENA - INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA - CUP: D78E18000360004 - PUBBLICAZIONE ESTRATTO BANDO DI GARA SU QUOTIDIANI NAZIONLI E LOCALI. CIG:Z6832B4669. AFFIDAMENTO ALLA DITTA LEXMEDIA - P.I. 09147251004 MEDIANTE ADESIONE CONVENZIONE SCR PIEMONTE.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 in data 14/07/2021, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e Ambiente;

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 40 del 30/11/2020 veniva approvato lo schema di “Convenzione per la gestione in forma associata della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ai sensi dell’art. 37, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i.”, e istituzione per l’anno 2021 della Centrale Unica di Committenza per la gestione in forma associata del servizio di acquisizione di lavori, servizi e forniture con Comune di Cuorgnè capofila, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 267/00 e s. m. e i.;
- la struttura della CUC, ai sensi della vigente convenzione, cura la gestione della struttura associata per gli enti aderenti ed in particolare i procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture; per i comuni di Canischio, Colleretto Castelnuovo, Cuorgnè, Pertusio, San Colombano Belmonte e Vistrorio;

Premesso altresì che il Settore Lavori Pubblici ed Espropri richiedeva al Servizio Centrale Unica di Committenza del Comune di Cuorgnè l’attivazione della procedura di affidamento per i lavori ad oggetto “Scuola secondaria di primo grado G. Cena – Intervento di sostituzione edilizia – CUP: D78E18000360004 – CIG: 8859862D67” ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i e della Legge 120/2020 e s. m. e i., con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. sulla base della seguente documentazione trasmessa:

- deliberazione di G.C. n. 93 del 02/08/2021 con cui veniva approvato il progetto esecutivo ad oggetto “Scuola secondaria di primo grado G. Cena – intervento di sostituzione edilizia – CUP:D78E000360004, per l’importo complessivo di quadro economico pari ad € 7.850.000,00, di cui € 6.163.550,00 per lavori soggetti a ribasso oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 100.000,00, oltre somme a disposizione della stazione appaltante;
- il progetto esecutivo dell’opera succitata;
- la determinazione a contrattare n. 842 del 04/08/2021 dalla quale si rileva individuazione della procedura di gara ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e della Legge 120/2020 e s. m. e i. con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa in particolare: offerta tecnica: punteggio massimo 80 punti; offerta economica: punteggio massimo 20 punti;

Premesso inoltre che la Centrale Unica di Committenza con comune di Cuorgnè capofila:

- con determinazione n. 845 del 05/08/2021 attivava la procedura per l’affidamento dei lavori di “Scuola secondaria di primo grado G. Cena – Intervento di sostituzione edilizia - CUP: D78E18000360004”, di importo pari ad € 6.163.550,00 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 100.000,00, oltre opzione per lavori aggiunti pari ad € 159.672,68, il tutto oltre IVA, mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e s. m. i., con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s. m. i., sulla base dei seguenti criteri/punteggi: offerta tecnica: 80 punti max; offerta economica: 20 punti max;
- in data 09/08/2021 ha trasmesso alla G.U.U.E. e alla G.U.R.I. il bando di procedura aperta per l’appalto dei lavori per “scuola secondaria di primo grado G. Cena – Intervento di sostituzione edilizia – CUP: D78E18000360004 – CIG:8859562D67;

Visto l’art. 72 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i che dispone la pubblicazione del bando di gara a livello Europeo;

Visto l'art. 73 dello stesso D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i che dispone la pubblicazione del bando di gara a livello nazionale e recita:

- al comma 1: *“Gli avvisi e i bandi di cui agli articoli 70, 71 e 98 non sono pubblicati in ambito nazionale prima della pubblicazione a norma dell'articolo 72. Tuttavia la pubblicazione può comunque avere luogo a livello nazionale qualora la stessa non sia stata notificata alle amministrazioni aggiudicatrici entro quarantotto ore dalla conferma della ricezione dell'avviso conformemente all'articolo 72”*;
- al comma 2: *“Gli avvisi e i bandi pubblicati a livello nazionale non contengono informazioni diverse da quelle contenute negli avvisi o bandi trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o pubblicate sul profilo di committente, ma menzionano la data della trasmissione dell'avviso o bando all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea o della pubblicazione sul profilo di committente”*;

Visto il D.M. 2/12/2016 “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016”, che recita:

- all'art. 2:
  1. *Le stazioni appaltanti e le centrali di committenza pubblicano gli avvisi e bandi di gara con le modalità di cui agli articoli 72 e 73 del codice. La pubblicazione sulla piattaforma ANAC è effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte della stessa Autorità e riporta la data di pubblicazione dalla quale decorrono i termini per la presentazione delle offerte. Gli avvisi e i bandi sono inoltre pubblicati, non oltre due giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sulla piattaforma ANAC, sul «profilo di committente» con l'indicazione della data e degli estremi di pubblicazione sulla stessa piattaforma.*
  2. *La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle indicate nel codice, avviene esclusivamente in via telematica, sul profilo del committente, non può comportare oneri finanziari a carico delle stazioni appaltanti e sono liberamente accessibili in via telematica.*
  3. *Gli avvisi e i bandi rimangono pubblicati sulla piattaforma ANAC e sul profilo del committente almeno fino alla loro scadenza.*
  4. *Ai sensi dell'art. 29 del codice, gli stessi sono altresì pubblicati sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche tramite i sistemi informatizzati regionali e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa.*
  5. *L'ANAC, con proprio atto pubblicato in Gazzetta Ufficiale, definisce le soglie d'importo, le modalità operative e i tempi per il funzionamento della piattaforma in cooperazione applicativa con la piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, i sistemi informatizzati delle regioni e le piattaforme regionali di e-procurement.*
  6. *Fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, individuata nell'atto di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti [...]. Fino alla medesima data, gli effetti giuridici di cui all'art. 73, comma 5, del codice continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e, per gli appalti di lavori di importo inferiore a euro 500.000, a decorrere dalla pubblicazione nell'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori. Fino alla data di cui al primo periodo del presente comma, per le finalità di cui all'art. 29 del codice, i bandi e gli avvisi sono pubblicati, entro i successivi due giorni lavorativi dalla pubblicazione avente valore legale, sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e trasporti anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni ad essa collegati.*
- all'art. 3:

*[...] al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di riduzione dei termini di cui agli articoli da 60 a 63 del codice, e, per gli appalti di lavori di*

*importo superiore a euro 500.000 e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale:*

*b) per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.*

— all'art. 5:

*[...] Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.*

Rilevato che, in considerazione della riduzione dei termini ai sensi dell'art. 8 della L. 120/2020 e s. m. e i., è necessario, pertanto, procedere alla pubblicazione dell'estratto di bando di che trattasi su due quotidiani a rilevanza locale e su quotidiani a rilevanza nazionale dopo cinque giorni dall'avvenuta trasmissione alla G.U.R.I., ai sensi di legge;

Visto il D.Lgs.18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D. Lgs. 50/2016;

Visto l'articolo 1, comma 501, della Legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, il quale autorizza gli enti di qualsiasi dimensione ad effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000,00 euro;

Rilevato che, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, in applicazione dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge n. 120 del 2020 e s. m. e i., le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi degli operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1097 del 26.10.2016, come aggiornate al Decreto Legislativo 19.04.2017 n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018 e così come ancora aggiornate al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Visto l'art. 1, comma 2 lettera a) del decreto legge 76/2020 convertito con modificazioni in legge 120/2020 e s.m. e i. per il quale è possibile procedere ad affidamento diretto di servizi fino all'importo di €. 139.000,00;

Dato atto che il lavoro occorrente non rientra tra gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività disciplinati dall'art. 1, comma 512 e seguenti della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

Dato atto altresì che:

— al momento il servizio oggetto del presente provvedimento non è presente nelle convenzioni attive di CONSIP, ma è attiva la convenzione presso la Centrale di committenza Regionale S.C.R. Piemonte S.p.a. ad oggetto “ *Servizio di pubblicazione legale di atti e provvedimenti sulla G.U.R.I. e sui quotidiani nazionali e locali a favore di S.C.R. Piemonte e dei soggetti di cui all'art. 3 L.R. 19/07 e s. m. e i. – CIG: 7280134C9E*”;

- al fine di rispettare il principio di efficacia dell'azione amministrativa ed assicurare una procedura snella e semplificata per acquisire il servizio di cui all'oggetto, viene attivata una procedura negoziata mediante ordine diretto su S.C.R. Piemonte S.P.A.;

Rilevato allo scopo si provveduto ad acquisire al prot. n. 14.864 in data 10/08/2021 apposito preventivo n. 408/SCR da parte della ditta Lexmedia s.r.l. per la pubblicazione del bando dell'appalto di che trattasi su due quotidiani a rilevanza nazionale e su due quotidiani a rilevanza locale, ed in particolare: "Il messaggero ed. Nazionale" "Libero ed. Nazionale" e su due quotidiani a rilevanza locale "La Voce" e "Il corriere di Torino", per l'importo pari ad € 886,00 oltre IVA 194,92, il tutto per complessivi €. 1.080,92;

Dato atto inoltre di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

Rilevato, inoltre, che:

- è stato richiesto il D.U.R.C. on line per la verifica della regolarità contributiva della suddetta ditta e che lo stesso, acquisito al prot. 11242 del 16/06/2021 e avente validità fino al 09/10/2021 è risultato regolare;
- la ditta è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i., e a tal fine ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;

Ritenuto pertanto avvalersi della ditta Lexmedia s.r.l. -P.IVA 09147251004, con sede in Roma, via F. Zambonini, 26 per l'esecuzione del servizio di pubblicazione su due quotidiani a rilevanza nazionale e su due a rilevanza locale dell'estratto del bando di gara di che trattasi, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge n. 120 del 2020, per l'importo di €. 886,00 oltre IVA 22%, il tutto per complessivi €. 1.080,92, secondo le modalità della predetta "Convenzione della S.C.R. Piemonte S.p.a.";

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 15/02/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 08/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2021/2023;
- le successive variazioni ai succitati atti;

Visti:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 23.12.2013;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 del Comune di Cuorgnè approvato con deliberazione G.C. n. 26 del 08.03.2021;

Espresso sul presente atto con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m. e i.;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m. e i., è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile del Settore Gestione del Territorio, Opere Pubbliche, Patrimonio e Ambiente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

### DETERMINA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare alla ditta Lexmedia s.r.l. -P.IVA 09147251004, con sede in Roma, via F. Zambonini, 26, per l'esecuzione del servizio di pubblicazione dell'estratto del bando di gara di cui in premessa, su due quotidiani a rilevanza nazionale e su due a rilevanza locale, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, per l'importo di €. 886,00 oltre IVA 22%, il tutto per complessivi €. 1.080,92, secondo le modalità della predetta "Convenzione della S.C.R. Piemonte S.p.a.;
2. di indicare ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. e i., quanto segue:
  - *Oggetto del contratto*: Servizio di pubblicazione bando di gara su due quotidiani a rilevanza nazionale e su due a rilevanza locale;
  - *Finalità da perseguire*: pubblicazione bando di gara ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.lgs. n. 50 del 2016";
  - *Modalità di scelta del contraente*: affidamento ai sensi del combinato disposto della Legge 120/2020 e del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e i., con ordine diretto su S.C.R. Piemonte S.P.A.;
  - *Forma del contratto*: l'acquisto viene perfezionato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio;
  - *Clausole essenziali*: quelle derivanti dalla formalizzazione dell'ordine diretto e della convenzione attiva della SCR Piemonte s.p.a.
3. di impegnare la spesa per complessivi pari ad €. 1.080,92 di cui €. 194.92 per IVA al bilancio 2021, al capitolo dell'opera "Scuola secondaria di primo grado G. Cena –Intervento di sostituzione edilizia – CUP: D78E18000360004" come segue:

importo complessivo	Di cui IVA	Cap. PEG	esigibilità
1.080,92	€. 194,92	3.135	2021

4. di dare atto:
  - che il legale rappresentante della ditta affidataria è soggetto alle dichiarazioni in adempimento della previsione di cui all'art. 1, comma 9 della Legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2021-2023 del Comune di Cuorgnè approvato con G.C. n. 26 del 08.03.2021 e per le finalità in esso previste nonché per la tracciabilità dei flussi finanziari;
  - che i disposti di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici indicato nelle premesse devono essere osservati dall'affidatario e che la loro inosservanza comporta la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale;
  - di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
  - di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto;

5. di dare atto altresì che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari risulta il seguente CIG: Z6832B4669;
6. di dare atto inoltre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
- giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
  - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R.1199/1971.

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento di acquisizione oggetto della presente determinazione è l'Istruttore Direttivo Arch. Katia MASSOGLIA , del Servizio Lavori Pubblici ed Espropri e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al seguente recapito 0124/655.238.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Firmato digitalmente  
Marco Decarlis